



Easy Share Finance S.a.S.
di Antonella Antonelli & C.

☎ +39 035 260900

✉ info@easysharefinance.com

🌐 www.easysharefinance.com

📍 Via W. Goethe, 24
24128 Bergamo (BG)

ANALISI FINANZIARIA – I DIAGRAMMI DUPONT ED ECONOMIC PROFIT

di Maurizio Nizzola

L'analista finanziario deve essere in grado di combinare adeguatamente abilità, esperienza e strumenti tali da consentirgli di valutare con rapidità e precisione le performance dell'impresa e il livello di equilibrio economico e finanziario conseguenti. Riferendoci agli strumenti in particolare, abbiamo differenti opportunità che possono condurre ad un'analisi corretta per quanto riguarda i risultati e, soprattutto, in tempi rapidi. Aspetto quest'ultimo fondamentale, in quanto l'analisi deve supportare le decisioni tattiche e strategiche da attuare velocemente in azienda e consentire a quest'ultima di poter competere adeguatamente sul mercato. È molto difficile, se non impossibile, spingere il lavoro di analisi in tutti gli ambiti di lavoro aziendali, valutandone conseguentemente gli aspetti e le ricadute possibili. Per meglio puntualizzare questo aspetto ci possiamo servire di un gioco di parole quale: "il lavoro di analisi deve essere il più possibile sintetico, lasciando aperte tutte le necessità di approfondimento di contenuti che si ritengono strategici e di particolare importanza". Questo breve studio ha lo scopo di fornire indicazioni riguardo ad un modello che abbia tali requisiti. Partendo da questa premessa, il più tradizionale e pur sempre valido percorso per mettere a fuoco un giudizio affidabile e completo sullo stato di salute di un'impresa è quello di affidarsi ad uno degli strumenti di composizione degli indici di bilancio. Individuando un buon sistema di raccordo degli indicatori è possibile apprezzare rapidamente l'andamento dell'impresa.

Il risultato di sintesi è legato al primo indice della scala gerarchica degli indicatori il Return on Equity o in acronimo ROE.

Definizione di ROE e sue implicazioni nella gestione

Il ROE, calcolato quale rapporto tra Risultato netto su Capitale proprio, esprime la redditività complessiva dei mezzi propri, vale a dire quanti euro di utile netto l'impresa ha saputo realizzare per 100 euro di capitale di rischio. Poiché il valore al numeratore comprende i risultati realizzati nelle diverse aree della gestione, l'indicatore può essere considerato riassuntivo della economicità complessiva, cioè dell'efficienza e dell'efficacia con cui l'alta direzione ha condotto l'intero processo gestionale.

Il ROE è, infatti, influenzato dalle scelte compiute nell'ambito della gestione caratteristica, ma anche dalle decisioni relative alla gestione finanziaria, patrimoniale, accessoria e dalle disposizioni fiscali.

Rappresenta, in modo sintetico, l'ammontare delle risorse generate dall'attività dell'impresa e ne approssima il livello di autofinanziamento potenziale raggiungibile attraverso la ritenzione degli utili netti; da questo punto di vista esprime il tasso di sviluppo degli investimenti sostenibile senza modificare il coefficiente di indebitamento, eccetto i dividendi o le altre variazioni del capitale proprio.

Nello specifico il ROE dovrà necessariamente essere superiore al tasso "risk free", altrimenti la gestione non avrà risultati apprezzabili sull'incremento di valore dell'impresa. È abbastanza intuitivo che per un investitore non avrebbe senso investire i propri capitali in imprese che producono un rendimento inferiore a quello dei titoli di Stato a media/lunga scadenza.

Non solo, è anche opportuno che il ROE sia superiore al costo del capitale proprio, quest'ultimo composto da vari fattori (*Risk Free + (Beta x sovra rendimento di mercato)*). Il ROE è un indicatore sintetico importante in quanto rappresenta un metodo facile e rapido per confrontare aziende e soprattutto valutare l'operato e la capacità di creare valore per gli azionisti da parte del management. Infine il valore del ROE, se elevato, influenza positivamente la capacità dell'impresa di reperire nuove risorse a titolo di capitale proprio, per cui non può che essere considerato positivamente ai fini della nostra analisi.



Easy Share Finance S.a.S.
di Antonella Antonelli & C.

☎ +39 035 260900

✉ info@easysharefinance.com

🌐 www.easysharefinance.com

📍 Via W. Goethe, 24
24128 Bergamo (BG)

Il modello DUPONT

Obiettivi

Il modello mira ad approfondire il concetto di ROE e in particolare la relazione che lo lega ad altri due indicatori di redditività, il ROI (Return on Investments) ed il ROS (Return on Sales) e soprattutto al cosiddetto “effetto leva”, che peraltro con la crisi attuale, è diventato molto di moda come espressione.

$$\text{ROE} = \frac{\text{Ricavi}}{\text{Totale Attività}} \times \frac{\text{Totale Attività}}{\text{Patrimonio Netto}} \times \frac{\text{Utile Netto}}{\text{Ricavi}}$$

Innanzitutto scomponiamo il ROE in modo da comprendere quali altri fattori lo influenzano:

In questo modo si può osservare come il ROE sia influenzato principalmente da tre fattori:

- l'efficienza nell'utilizzo delle Attività totali, misurata dal cosiddetto “*asset turnover*”, ovvero il rapporto tra Ricavi e Totale delle Attività (primo membro nella formula sopra riportata);
- l'effetto leva o “*leverage*” dato dal rapporto tra Attività totali e Patrimonio Netto (secondo membro nella formula);
- l'efficienza dei margini, misurata dal “*profit margin*”, che nella formula riportata rappresenta l'ultimo membro.

Sempre dallo schema DUPONT è possibile ottenere un'altra relazione:

$$\text{ROE} = \frac{\text{Capitale investito}}{\text{Patrimonio Netto}} \times \frac{\text{Ricavi}}{\text{Capitale investito}} \times \frac{\text{Ebit}}{\text{Ricavi}} \times \frac{\text{Utile Netto}}{\text{Ebit}}$$

e infine inserendo la formula del ROI (EBIT/Capitale Investito) al posto dei due membri centrali, si ottiene la terza importante relazione:

$$\text{ROE} = \frac{\text{Capitale investito}}{\text{Patrimonio Netto}} \times \text{ROI} \times \frac{\text{Utile Netto}}{\text{Ebit}}$$

La storia

Il modello DUPONT è stato ideato nel 1914 da Donaldson Brown, un ingegnere elettronico che faceva parte del dipartimento di tesoreria e finanza del gigantesco gruppo chimico. Alcuni anni dopo la DUPONT acquisì il 23% delle azioni di GENERAL MOTORS CORP. conferendo a Brown il compito di riassetare le finanze piuttosto aggrovigliate dell'azienda automobilistica. Si è trattato probabilmente del primo tentativo di riprogettazione di un sistema di controllo economico e finanziario apportato su larga scala negli USA. In seguito al successo conseguito il modello DUPONT venne adottato dalla maggioranza delle grandi società statunitensi. Questo modello ha rappresentato la forma di analisi finanziaria più utilizzata fino agli anni '70.

Come si sviluppa il modello: un esempio

Per realizzare un'applicazione del modello DUPONT abbiamo riclassificato i bilanci consolidati del GRUPPO AMPLIFON riportati sul sito web della società: [Bilancio consolidato e bilancio d'esercizio al 31.12.2011](#).



Easy Share Finance S.a.S.
di Antonella Antonelli & C.

+39 035 260900

info@easysharefinance.com

www.easysharefinance.com

Via W. Goethe, 24
24128 Bergamo (BG)

Bilanci riclassificati

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2009		2010		2011	
	euro	%	euro	%	euro	%
Immobilizzi materiali netti	60.950	8,27%	87.792	7,55%	91.380	7,87%
Immobilizzi immateriali netti	318.087	43,17%	688.372	59,16%	697.262	60,06%
Immobilizzi finanziari	83.126	11,28%	98.209	8,44%	99.266	8,55%
Immobilizzi commerciali	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	462.163	62,73%	874.373	75,15%	887.908	76,48%
Magazzino	35.854	4,87%	37.154	3,19%	34.651	2,98%
Crediti commerciali	97.273	13,20%	98.317	8,45%	104.838	9,03%
Crediti finanziari a breve	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Altri crediti a breve	39.454	5,35%	28.198	2,42%	25.337	2,18%
Disponibilità a breve	172.581	23,42%	163.669	14,07%	164.826	14,20%
Titoli di pronto realizzo	2.615	0,35%	559	0,05%	-	0,00%
Cassa, Banche e c/c postali	99.422	13,49%	124.926	10,74%	108.305	9,33%
Disponibilità liquida	102.037	13,85%	125.485	10,78%	108.305	9,33%
TOTALE CIRCOLANTE	274.618	37,27%	289.154	24,85%	273.131	23,52%
TOTALE ATTIVO NETTO	736.781	100,00%	1.163.527	100,00%	1.161.039	100,00%
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2009		2010		2011	
	euro	%	euro	%	euro	%
Capitale versato	3.969	0,54%	4.408	0,38%	4.422	0,38%
Riserve	186.102	25,26%	309.833	26,63%	344.016	29,63%
Utile	29.178	3,96%	30.581	2,63%	42.732	3,68%
Capitale Netto dei soci	219.249	29,76%	344.822	29,64%	391.170	33,69%
Fondi per rischi ed oneri futuri	26.443	3,59%	27.203	2,34%	27.123	2,34%
Fondo T.F.R.	7.299	0,99%	10.943	0,94%	11.101	0,96%
Debiti finanziari a lungo	185.088	25,12%	447.950	38,50%	417.800	35,99%
Debiti comm.li a l/t	-	0,00%	1.029	0,09%	1.562	0,13%
Altri debiti a lungo	29.953	4,07%	49.704	4,27%	53.572	4,61%
Totale debiti a m/l termine	215.041	29,19%	498.683	42,86%	472.934	40,73%
RISORSE STABILI DI FINANZIAMENTO	468.032	63,52%	881.651	75,77%	902.328	77,72%
Debiti finanziari a breve	60.754	8,25%	50.393	4,33%	49.104	4,23%
Debiti comm.li a breve	99.654	13,53%	119.157	10,24%	99.345	8,56%
Debiti tributari	24.184	3,28%	24.380	2,10%	23.563	2,03%
Altri debiti a breve	84.157	11,42%	87.946	7,56%	86.699	7,47%
TOTALE DEBITI A BREVE	268.749	36,48%	281.876	24,23%	258.711	22,28%
TOTALE PASSIVO	736.781	100,00%	1.163.527	100,00%	1.161.039	100,00%
CONTO ECONOMICO	2009		2010		2011	
	euro	%	euro	%	euro	%
A) VALORE PRODUZIONE	663.766	100,00%	711.344	61,14%	830.105	100,00%
B) Costo della Produzione	(387.401)	-58,36%	(410.333)	-35,27%	(436.662)	-52,60%
VALORE AGGIUNTO (A - B)	276.365	41,64%	301.011	25,87%	393.443	47,40%
C) Costo del lavoro	(186.219)	-28,05%	(204.122)	-17,54%	(248.932)	-29,99%
MARGINE OPER. LORDO (A-B-C)	90.146	13,58%	96.889	8,33%	144.511	17,41%
D) Accant. e ammortamenti	(30.295)	-4,56%	(31.711)	-2,73%	(44.218)	-5,33%
RISULTATO OPERATIVO (A-B-C-D)	59.851	9,02%	65.178	5,60%	100.293	12,08%
E) Saldo gest. finanziaria	(13.586)	-2,05%	(11.594)	-1,00%	(27.989)	-3,37%
F) Saldo gest. straordinaria	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
RISULTATO ANTE IMP. (A-B-C-D-E-F)	46.265	6,97%	53.584	4,61%	72.304	8,71%
Imposte sul reddito d'es.	(17.087)	-2,57%	(23.003)	-1,98%	(29.572)	-3,56%
RISULTATO NETTO	29.178	4,40%	30.581	2,63%	42.732	5,15%



Easy Share Finance S.a.S.
di Antonella Antonelli & C.

☎ +39 035 260900

✉ info@easysharefinance.com

🌐 www.easysharefinance.com

📍 Via W. Goethe, 24
24128 Bergamo (BG)

Tendenza

- ↑ Performance migliorata rispetto all'anno precedente
 ↓ Performance peggiorata rispetto all'anno precedente
 ⇔ Performance non valutabile

	ROE			Red. mezzi propri in %		
	Valore	Tendenza	Indicatore	Valore	Tendenza	Indicatore
2011	10,9%	↑	buono			
2010	8,9%	↓	neutro			
2009	13,3%		buono			

	ROA			Red. Operat./Attivo in %		
	Valore	Tendenza	Indicatore	Valore	Tendenza	Indicatore
2011	8,6%	↑	neutro			
2010	5,6%	↓	neutro			
2009	8,1%		neutro			

	RN/EBIT			Utile netto/Red. operativo in %		
	Valore	Tendenza	Indicatore	Valore	Tendenza	Indicatore
2011	42,6%	↓	buono			
2010	46,9%	↓	buono			
2009	48,8%		buono			

	MARGINE SU RICAVI			Red. operativo/Fatturato in %		
	Valore	Tendenza	Indicatore	Valore	Tendenza	Indicatore
2011	12,1%	↑	neutro			
2010	9,2%	↑	neutro			
2009	9,1%		neutro			

	TURNOVER			Fatturato/Totale attivo		
	Valore	Tendenza	Indicatore	Valore	Tendenza	Indicatore
2011	0,7	↑	negativo			
2010	0,6	↓	negativo			
2009	0,9		negativo			

	LEVERAGE			Totale attivo/mezzi propri		
	Valore	Tendenza	Indicatore	Valore	Tendenza	Indicatore
2011	3,0	↑	buono			
2010	3,4	↓	neutro			
2009	3,4		neutro			

	EBIT/ONERI FINANZ.			Copert. inter. da reddito oper.		
	Valore	Tendenza	Indicatore	Valore	Tendenza	Indicatore
2011	3,6	↓	neutro			
2010	5,6	↑	buono			
2009	4,4		buono			

	ONERI FINANZ. / D			Oneri fin./Posiz. fin. netta in %		
	Valore	Tendenza	Indicatore	Valore	Tendenza	Indicatore
2011	11,0%	↓	negativo			
2010	3,1%	↑	buono			
2009	9%		neutro			

	VENDITE / DEBITI			Vendite/Posiz. fin. netta		
	Valore	Tendenza	Indicatore	Valore	Tendenza	Indicatore
2011	2,3	↑	neutro			
2010	1,9	↓	negativo			
2009	4,6		neutro			

	EBIT/VENDITE			Risultato operativo/Vendite in %		
	Valore	Tendenza	Indicatore	Valore	Tendenza	Indicatore
2011	12%	↑	buono			
2010	9,2%	↑	buono			
2009	9,1%		buono			



Easy Share Finance S.p.A.
di Antonella Antonelli & C.

+39 035 260900
info@easysharefinance.com
www.easysharefinance.com
Via W. Goethe, 24
24128 Bergamo (BG)

STIME PER IL FORECAST

Abbiamo fatto delle ipotesi sui possibili sviluppi della gestione futura sino al 2017

Tipo bilancio	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Tasso previsto incremento costo del lavoro				3,0%	3,0%	4,0%	4,0%	4,0%	5,0%
Tasso previsto incremento costi fissi annuo				2,0%	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%	3,0%
Incremento/Decremento % Ricavi di esercizio		7,8%	16,9%	6,0%	4,8%	4,5%	4,3%	4,2%	4,0%
Imputazione voce Altri Ricavi									
% Incidenza dei consumi sul valore di produzione	-24,4%	-23,6%	-21,5%	-25,0%	-25,0%	-26,0%	-26,0%	-26,0%	-27,0%
Valore dei consumi	(161.865)	(168.139)	(178.527)	(222.857)	(230.331)	(250.368)	(261.209)	(272.050)	(301.903)
% Incidenza dei servizi sul valore di produzione (-)			-30,9%	-34,0%	-34,0%	-34,0%	-34,0%	-34,0%	-34,0%
% Incidenza godimento beni di terzi su produz.									
Operazioni leasing/affitto in essere (-)									
% Ammortamento beni materiali su produzione									
% Ammortamento beni immateriali su produzione									
Previsione del Magazzino									
Scorte di materie prime	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scorte di semilavorati	915	509	35	24.858	26.039	27.218	28.399	29.581	46.142
Scorte di prodotti finiti	34.939	36.645	34.616	23.883	25.018	26.151	27.286	28.421	44.332
Magazzino totale	35.854	37.154	34.651	48.741	51.056	53.369	55.685	58.002	90.474
Acquisti	(161.865)	(168.139)	(178.527)	(222.857)	(230.331)	(250.368)	(261.209)	(272.050)	(301.903)
Giorni di scorta media m.p.									
Giorni di scorta media semilav. prodotti finiti	20	19	15	20	20	20	20	20	30
Previsione dei crediti verso clienti									
Crediti commerciali oltre 12 mesi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali entro 12 mesi	109.557	109.259	116.092	146.042	152.979	173.234	180.753	202.754	210.844
Crediti commerciali oltre 12 mesi vs gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali oltre 12 mesi v gruppo	187	119	144	181	190	215	224	251	262
Totale crediti commerciali	109.744	109.378	116.236	146.223	153.168	173.449	180.977	203.006	211.106
Ricavi netti d'esercizio	657.032	708.096	827.442	877.337	919.010	960.641	1.002.333	1.044.030	1.085.687
Giorni di credito ai clienti (gg)	60	56	51	60	60	65	65	70	70
Previsione dei debiti verso fornitori									
Debiti commerciali entro 12 mesi	99.654	119.157	99.345	106.362	118.323	134.320	139.677	154.813	160.914
Debiti commerciali oltre 12 mesi	-	1.029	1.562	1.672	1.860	2.112	2.196	2.434	2.698
Debiti commerciali entro 12 mesi vs gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali oltre 12 mesi vs gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali totali	99.654	120.186	100.907	108.034	120.183	136.432	141.874	157.247	163.444
(-) Acquisti netti	(161.865)	(587.859)	(190.890)	(222.857)	(230.331)	(250.368)	(261.209)	(272.050)	(301.903)
(-) Servizi, godim. beni di terzi, acquisto cespiti	(225.536)	(242.194)	(258.135)	(375.488)	(387.753)	(404.507)	(419.785)	(435.563)	(433.597)
Giorni di credito dai fornitori (gg)	93	52	81	65	70	75	75	80	80
Stima accantonamenti e svalutazioni									
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(381)	(130)	(406)						
Accantonamenti per rischi	-	-	-						
Altri accantonamenti	-	-	-						
Totale crediti commerciali	109.557	109.259	116.092	146.042	152.979	173.234	180.753	202.754	210.844
(-) Fondo svalutazione crediti	(12.471)	(11.061)	(11.398)	(16.065)	(18.357)	(20.788)	(21.690)	(24.331)	(25.301)
Incidenza fondo su crediti a breve	-11,4%	-10,1%	-9,8%	-11,0%	-12,0%	-12,0%	-12,0%	-12,0%	-12,0%
Stima della gestione finanziaria									
Saldo finanziario medio	(146.428)	54.781	60.245	(162.759)	(343.546)	(308.001)	(271.454)	(134.964)	(122.542)
Stima Banca passiva	(59.132)	(30.145)	(48.060)	(138.960)	(85.440)	(26.497)	-	(3.619)	-
(-) Oneri finanziari su debiti finanziari	(13.856)	(11.996)	(28.975)	(14.727)	(17.192)	(14.674)	(9.472)	(11.876)	(12.127)
Tasso presunto passivo	-9,5%	0,0%	0,0%	3,85%	3,85%	3,85%	3,85%	3,85%	3,85%
Saldo finanziario medio attivo	99.422	124.926	108.305	-	-	-	4.859	-	16.760
Tasso presunto attivo				1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%
(+) Proventi su crediti finanziari	-	-	-	-	-	-	36	-	162
(+) Proventi finanziari su partecipazioni e altri	72	33	86						
Stima del costo del lavoro									
Numero medio dipendenti	4.239	4.570	5.005	4.325	4.560	4.575	4.675	4.710	4.710
Retribuzione media unitaria dipendenti	42	39	47	49	50	52	54	56	59
Retribuzione operai e tecnici produzione	88.240	92.547	111.723	133.808	145.340	151.154	161.265	167.398	176.398
Numero medio dipendenti produzione	2.129	2.385	2.365	2750	2900	2900	2975	2980	2980
Retribuzione personale amministrativo	52.903	61.737	77.569	26.762	28.066	29.188	31.440	32.698	34.332
Numero medio dipendenti amministrativi	1.271	1.591	1.642	550	560	560	580	580	580
Retribuzione personale commerciale	35.296	38.571	47.146	49.874	55.129	58.116	60.712	64.831	68.073
Numero medio dipendenti commerciali	848	954	998	1025	1100	1115	1120	1150	1150
Stima degli oneri tributari									
Reddito imponibile IRES	46.646	53.714	72.710	49.775	38.008	35.409	58.691	96.868	98.280
Reddito imponibile IRAP	246.070	263.309	349.225	290.733	298.014	303.573	375.837	390.943	404.751
(+) Imposte pagate	(17.087)	(23.003)	(29.572)	(19.910)	(15.203)	(14.164)	(39.476)	(38.747)	(39.912)
Aliquota IRAP									
Aliquota IRES				-40,00%	-40,00%	-40,00%	-40,00%	-40,00%	-40,00%
Incidenza media delle imposte (IRES e IRAP)	-36,9%	-42,9%	-40,9%	-40,0%	-40,0%	-40,0%	-40,0%	-40,0%	-40,0%



Easy Share Finance S.p.A.
di Antonella Antonelli & C.

☎ +39 035 260900

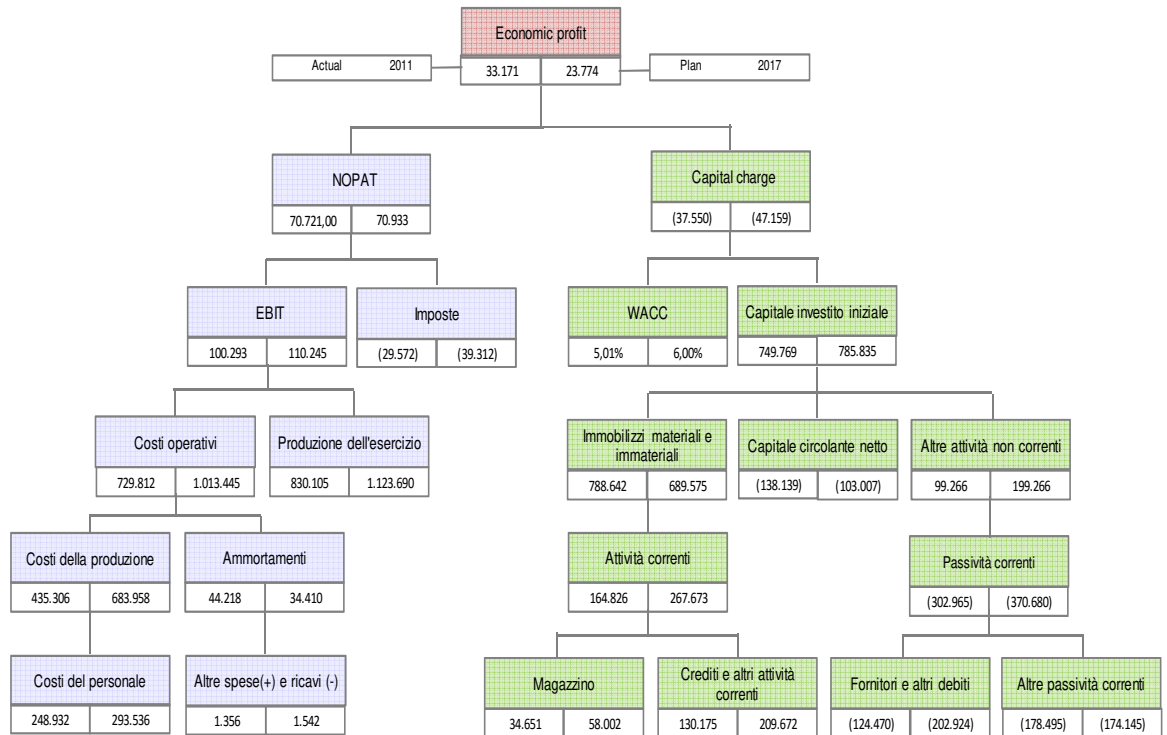
✉ info@easysharefinance.com

🌐 www.easysharefinance.com

📍 Via W. Goethe, 24
24128 Bergamo (BG)

DIAGRAMMA DEL PROFITTO ECONOMICO

Questo diagramma riproduce con il metodo "top-down" o viceversa lo sviluppo progressivo del profitto generato confrontando i vari livelli di risultato del conto economico e dello stato patrimoniale-finanziario. È un metodo rapido ed estremamente utile per mettere a confronto le gestioni dell'ultimo anno di consuntivo e dell'ultimo di preventivo, valutando il valore creato al netto del costo del capitale impiegato (EVA).



- **Economic Profit** = è il valore prodotto dalla gestione e derivante dalla differenza tra Nopat e Capital Charge e si può esprimere con il concetto di EVA® (*Economic Value Added*). L'*Economic Value Added* si fonda sull'assunto per cui un'azienda crea valore laddove i profitti sono superiori al costo complessivo delle fonti di finanziamento. La misura del valore generato o distrutto annualmente dall'azienda è data dal profitto operativo al netto delle imposte, (*NOPAT*), dedotto un costo figurativo rappresentante la remunerazione del capitale investito;
- **NOPAT** = è l'acronimo di "net operating profit after taxes", ossia il risultato operativo (EBIT) al netto d'imposte;
- **Capital charge** = indica il costo del capitale impiegato a produrre il NOPAT. Per capitale impiegato s'intende il capitale investito all'inizio dell'esercizio (immobilizzazioni materiali e immateriali nette + immobilizzi finanziari + posizione finanziaria verso il gruppo + capitale circolante netto). Il costo deriva dal rapporto Capitale investito x WACC;
- **WACC** = è l'acronimo di Weighted Average Capital Cost, il termine indica il costo medio ponderato % del capitale investito. Le fonti finanziarie considerate sono due:
 - ✓ i mezzi propri;
 - ✓ i debiti finanziari (posizione finanziaria netta).



Easy Share Finance S.p.A.
di Antonella Antonelli & C.

+39 035 260900

info@easysharefinance.com

www.easysharefinance.com

Via W. Goethe, 24
24128 Bergamo (BG)

DIAGRAMMA DUPONT

Il diagramma o schema DUPONT analizza un indicatore di fondamentale importanza il ROE approfondendo il legame tra esso e due indicatori di redditività il ROI e il ROS e soprattutto al cosiddetto "effetto leva".

In questo schema sviluppato a piramide e possibile vedere che il ROE è influenzato da tre fattori:

1. l'efficienza nell'utilizzo totale delle attività, misurata dal cosiddetto "Asset Turnover", ovvero il rapporto tra Ricavi e Totale delle Attività;
2. l'effetto leva (leverage" che è dato dal rapporto tra Totale delle Attività e Patrimonio Netto;
3. l'efficienza dei margini.

